

Il Mattino 15 Maggio 2003

Inseguito e ammazzato riesplode la faida tra clan

Ha tentato di scappare verso un ristorante di Cercola, ma è stato freddato con sette colpi di arma da fuoco, di cui uno al torace, mortale. Vincenzo Gonzales, 33 anni, era un volto noto alle forze dell'ordine. A suo carico l'imputazione per associazione a delinquere di tipo camorristico.

Il 33enne, residente nella vicina Ponticelli, era andato al ristorante del Pino in via Don Minzoni, probabilmente in compagnia di un amico. Poco dopo le 16 è ritornato nel parcheggio, sul retro del ristorante, ed è salito a bordo della sua Renault Clio. Il tempo di fare pochi metri e la strada gli è stata sbarrata da un'auto con a bordo almeno due persone. Quindi sono stati esplosi i primi colpi di pistola che hanno ferito Gonzales a un braccio e a una gamba. L'uomo è comunque riuscito a uscire dalla vettura e a raggiungere il retro del ristorante. Secondo una prima ricostruzione qui sarebbe rimasto qualche minuto. Dopo, pensando che i sicari fossero scappati, l'uomo è nuovamente uscito. Ma fuori ha trovato i killer che hanno esploso sei calibro 7.65, prima di far perdere le proprie tracce, imboccando probabilmente la strada statale «268» che dista 50 metri dal ristorante. Qualcuno ha chiamato un'ambulanza, giunta sul posto solo dopo circa 20 minuti. Gonzales è stato trasportato all'ospedale Apicella, dov'è deceduto poco dopo. In via Don Minzoni sono invece giunti i carabinieri della stazione di Cercola, coordinati dal maresciallo Francesco Russo e guidati, dal capitano Fabio Cairo della compagnia di Torre del Greco. Si sta cercando di identificare la persona che aveva accompagnato Gonzales al ristorante. Gli inquirenti sono comunque riusciti a ricostruire lo scenario in cui è maturato l'agguato. Si tratterebbe, secondo le forze dell'ordine, di una faida interna al clan De Luca Bossa di Ponticelli. Il 33enne sarebbe stato ammazzato perché in procinto di passare con i Sarno, organizzazione criminale che contende il controllo del territorio proprio ai De Luca Bossa. Una faida che ha avuto inizio con l'uccisione di Luigi Bevar lo scorso 27 gennaio. L'uomo, 25 anni, fu trucidato sotto casa. Il nuovo omicidio testimonia il clima di alta tensione tra Cercola e Ponticelli, dopo una tregua durata cinque anni.

Giuseppe Di Somma

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS